

COMUNE DI CASTELVERRINO

Provincia di Isernia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicare sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni:

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	124	115	107	107	106

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: PANNUNZIO Antonio

Assessori: RICCI Pasqualina (vice Sindaco) e VITALE Giuseppe

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco: PANNUNZIO Antonio

Consiglieri: PANNUNZIO Lucrezia, RICCI Pasqualina, MECCIA Mario Rocco, ZARLENGA Adelmo, MECCIA Vitale, MARSELLA

Massimiliano, CINQUE Giuseppe, PANNUNZIO Carmen, PACIFICO Antonio, MISISCHIA Maurizio.

1.3 Struttura organizzativa

Direttore: non previsto

Segretario: Dott. Franco DI GIROLAMO

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):3

Centro di responsabilità	Servizio
Amministrativa-finanziaria	Servizi demografici, servizi affari legali ed istituzionali, statistica, servizi sociali ed alla persona, risorse umane. Ragioneria e contabilità, programmazione finanziaria, economato, tributi ed entrate extratributarie,
Area tecnica	Urbanistica, edilizia, lavori pubblici, protezione civile, servizio di prevenzione e sicurezza, esportori, ambiente e tutela del territorio, patrimonio, SUAP

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che ha iniziato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Area amministrativa – finanziaria: Nonostante l'incerto quadro dei trasferimenti e le minori risorse disponibili si è operato al fine di assicurare i servizi offerti, garantendone un buon livello qualitativo, con particolare attenzione alla tutela delle fasce deboli della popolazione, come anziani e persone con disabilità. Il servizio finanziario costituisce un importante supporto all'azione di controllo della spesa portata avanti dall'amministrazione comunale, attraverso il quale sono stati raggiunti dal 2016 gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) e livelli accettabili di servizi offerti alla popolazione.

Area tecnica – Il settore tecnico oltre ad assicurare il regolare espletamento dei servizi di civili e di protezione civile, di tutela del patrimonio e di urbanistica, ha posto in essere tutte le attività riguardanti le nuove opere pubbliche programmate dall'Amministrazione nel corso del quinquennio, specificate nel prosieguo della presente relazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

I parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato sono i seguenti:

	2013		2017	
	SI	NO	SI	NO
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti		X		X
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		X
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		X	X	
Spese personale rispetto entrate correnti		X		X
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		X		X
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti		X		X
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti		X		X

Misure di riporto squilibri rispetto spese correnti X X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Riferimento	Deliberazione di C.C. n. 07 del 28/09/2014
Oggetto	Modifica art. 4 comma 1 del Regolamento Comunale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, - art. 125 del D.Lgs. N. 163/2000.
Riferimento	Deliberazione di C.C. n. 14 del 28/09/2014
Oggetto	Approvazione dei Regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC).
Riferimento	Deliberazione di C.C. n. 07 del 17/06/2015
Oggetto	Approvazione Regolamento per l'uso della sala consiliare.
Riferimento	Deliberazione di C.C. n. 16 del 08/08/2018
Oggetto	Approvazione del regolamento comunale "Modalità operative di ricevimento e registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento - D.A.T." (Legge 22 dicembre 2017, n. 219.)
Riferimento	Deliberazione della G.C. n. 40 del 28/10/2015
Oggetto	Regolamento per la disciplina del riparto del 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera ai sensi degli artt. 92 e 93 del D.Lgs. N. 163/2006 - Approvazione.
Riferimento	Deliberazione della G.C. n. 52 del 17/11/2018
Oggetto	Approvazione Regolamento per riconoscimento incentivo art. 113 del codice appalti n. 50/2016.
Riferimento	Deliberazione della G.C. n. 22 del 31/03/2018
Oggetto	Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi. Integrazione.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attongono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	145,21	156,57	168,28	168,28	169,81

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

La normativa generale, integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Le varie forme di controlli interni dell'Ente sono state recepite nel regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni approvato dal precedente Consiglio Comunale con atto n. 8 del 02/05/2013 e sono così sintetizzate:

Tipologia	Descrizione	Soggetti coinvolti
Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa dell'ente, attraverso l'acquisizione di pareri e visti, nonché mediante circolari e direttive agli uffici	Responsabile del servizio interessato, Responsabile del servizio finanziario e Segretario comunale
Controllo successivo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa delle determinazioni e delle ordinanze adottate dai responsabili dei servizi	Segretario comunale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	Responsabile del servizio finanziario

3.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori, sono così sintetizzati:

- Personale – Nel corso del quinquennio la gestione del personale è stata volta, innanzitutto, al contenimento della spesa ed è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottenendo gli adempimenti richiesti, quali la ricognizione del personale in servizio, la determinazione della dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale. Al 31 dicembre 2018 sono in servizio presso l'Ente n. 3 dipendenti. Nel corso del quinquennio il numero dei dipendenti dell'ente non è variato.

- Lavori pubblici – Le nuove opere pubbliche programmate e realizzate nel corso del quinquennio o in corso di realizzazione, sono le seguenti:

Lavori di ripristino strada interpodereale - Contributo regionale di Euro 150.000,00
Riparazione danni Strada comunale Santa Lucia - Contributo regionale di Euro 150.000,00
Sistemazione dissesto Strada comunale Santa Lucia - Contributo regionale di Euro 150.000,00
Interventi miglioramento rete idrica comunale - Contributo regionale di Euro 410.250,00
Interventi miglioramento sistema depurativo C.da Marracino - Contributo regionale di Euro 90.000,00
Realizzazione alloggi ERP - Contributo regionale e comunale di Euro 383.295,09
Ottimizzazione impianto pubblica illuminazione - Contributo regionale di Euro 140.000,00
Sistemazione Strada rurale Cellilli- Contributo regionale di Euro 110.000,00
Sistemazione della Viabilità interna - Contributo regionale di Euro 320.000,00
Ripristino campo polivalente - Contributo regionale e comunale di Euro 65.000,00

- Gestione del territorio – Le continue modifiche normative in materia edilizia (decreto del fare, decreto sblocca Italia ecc.) hanno determinato l'esigenza di un aggiornamento e revisione della modulistica e delle procedure interne. In merito alle pratiche edilizie (permessi di costruire, DIA, SCIA, CIL, cambi di destinazione d'uso ecc.) istruite dal servizio, si riportano i seguenti dati:

N. pratiche istruite	2014	2015	2016	2017	2018
	3	4	3	4	7

- Ciclo dei rifiuti – Nel corso del quinquennio il servizio ha registrato un notevole potenziamento con evidenti risultati in materia di igiene urbana. Con Deliberazione consiliare n. 02 del 24/02/2016 è stato approvato lo schema di convenzione per la Gestione in forma associata dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani tra i Comuni di Agnone, Poggio Sannita, Capracotta, Belmonte del Sannio, Pescopennataro e Castelverano.

- Sociale – Durante il quinquennio è stata conservata, nonostante la continua riduzione dei finanziamenti esterni, un'elevata attenzione in materia di benessere della popolazione, assicurando, per il tramite dell'Ambito territoriale Sociale, i servizi di assistenza domiciliare agli anziani, tele soccorso e teleassistenza. Le attività di segretariato sociale nonché i servizi resi dall'assistente sociale.
- Turismo: La promozione turistica e culturale del territorio è stata realizzata grazie alle sinergie con il volontariato locale.

3.1.2 Controllo strategico:

Nel Comune di Castelverrino non è prevista tale tipologia di controllo in quanto obbligatorio solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che un'entità – intesa come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. I soggetti preposti alla valutazione dei risultati raggruppati in riferimento agli obiettivi settoriali fissati ed i relativi criteri di valutazione saranno individuati dal Sistema Integrato della Performance, in fase di predisposizione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	259.398,58	258.738,92	262.443,39	224.093,66	243.477,53	-6,13 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	391.250,00	311.935,09	623.831,88	38.916,35	814.243,89	108,11 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	109.229,76	89.199,86	74.999,63	0,00	0,00 %
TOTALE	650.648,58	679.903,77	975.475,13	338.009,64	1.057.721,42	62,56 %
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	217.007,87	221.935,15	262.909,69	199.353,39	216.347,29	-0,30 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	410.250,00	311.157,86	623.831,88	54.316,35	814.243,89	98,47 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	11.885,14	127.437,58	98.704,77	68.999,63	6.434,51	-45,86 %
TOTALE	639.143,01	660.530,59	985.446,34	322.669,37	1.037.025,69	62,25 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno

TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	58.813,29	76.176,56	61.542,31	140.362,18	164.581,62	179,83 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	58.813,29	76.176,56	61.542,31	140.362,18	164.581,62	179,83 %

(*) dati provvisori

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	259.398,58	258.738,92	262.443,39	224.093,66	243.477,53	
Spese titolo I	217.007,87	221.935,15	262.909,69	199.353,39	216.347,29	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	11.885,14	18.207,82	9.504,91	10.000,00	6.434,51	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	3.776,48	4.800,00	0,00	0,00	
SALDO DI PARTE CORRENTE	30.505,57	22.372,43	-5.171,21	14.740,27	20.695,73	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
Entrate titolo IV	391.250,00	311.935,09	623.831,88	38.916,35	814.243,89	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	391.250,00	311.935,09	623.831,88	54.916,35	814.243,89	
Spese titolo II	410.250,00	311.157,86	623.831,88	54.316,35	814.243,89	
Differenza di parte capitale	-19.000,00	777,23	0,00	600,00	0,00	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	777,23	0,00	600,00	0,00	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

(*) dati provvisori

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
Riscossioni	(+)	247.687,09	590.113,34	489.130,85	363.044,00	330.187,34
Pagamenti	(-)	269.776,54	613.671,30	465.528,55	350.692,03	365.938,52
Differenza	(=)	-22.089,45	-23.557,96	23.602,30	12.351,97	-35.751,18
Residui attivi	(+)	461.774,78	165.966,99	547.886,59	131.327,82	892.115,70
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	428.179,76	123.035,85	581.460,10	128.339,52	835.668,79
Differenza	(=)	33.595,02	42.931,14	-28.773,51	2.988,30	56.446,91
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	11.505,57	14.573,18	-5.171,21	15.340,27	20.695,73
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato		2014	2015	2016	2017	2018 (*)
		0,00	4.461,78	0,00	8.699,10	14.078,22
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		11.505,57	10.111,40	0,00	6.641,17	6.617,51
Totale		11.505,57	14.573,18	0,00	15.340,27	20.695,73

(*) dati provvisori

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo di cassa al 31 dicembre	107.711,75	20.768,42	40.064,41	92.980,50	67.373,70
Totale residui attivi finali	1.529.363,68	275.505,35	752.631,47	254.154,30	1.049.778,61
Totale residui passivi finali	1.565.836,37	156.184,34	612.059,98	182.401,72	930.997,73
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	71.239,06	135.289,43	180.635,90	164.733,08	186.154,58
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	12.900,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assessment	0,00	0,00	0,00	0,00	1.855,36
Spese di investimento	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.000,00	0,00	12.900,00	0,00	1.855,36

(*) dati provvisori

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	10.914,40		871,37	903,14	4.249,12	15.872,07	32.810,10
di cui Tarsu/tari	10.914,40		871,37	903,14	4.249,12	10.026,11	26.964,14
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	35.807,46					4.489,12	40.296,58
di cui trasf. Stato						2.926,27	2.926,27
di cui trasf. Regione	35.807,46					1.562,85	37.370,31
Titolo III	3.119,87	10.608,44	740,25	22.957,13	29.442,91	53.523,18	120.391,78
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				1.000,00	1.345,00	1.826,16	4.171,16
di cui sanzioni Cds							0,00
Tot. Parte corrente	49.841,73	10.608,44	1.611,62	23.860,27	33.692,03	73.884,37	193.498,46
Titolo IV					630,11	38.316,35	38.946,46
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						38.316,35	38.316,35
Titolo V						16.000,00	16.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	630,11	54.316,35	54.946,46
Titolo VI						280,46	280,46
Titolo IX					2.582,28	2.846,64	5.428,92
Totale Attivi	49.841,73	10.608,44	1.611,62	23.860,27	36.904,42	131.047,36	254.154,30
PASSIVI							
Titolo I					16.278,57	30.672,11	46.950,68
Titolo II				18.642,02	17.626,86	41.666,05	77.934,93
Titolo III					1.000,00	16.000,00	17.000,00
Titolo IV					514,75	40.001,36	40.516,11
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	18.642,02	35.420,18	128.339,52	182.401,72

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	27,97 %	32,16 %	27,76 %	53,29 %	52,69 %

5 Patto di Stabilità interno / Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2014	2015	2016	2017	2018
	2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha sempre rispettato i vincoli del pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno Indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	168.897,91	152.508,06	134.300,24	125.795,33	119.360,82
Popolazione residente	124	115	107	107	106
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.362,07	1.326,15	1.255,14	1.175,65	1.126,04

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,450 %	1,521 %	1,026 %	1,086 %	1,768 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.696.735,51
Immobilizzazioni materiali	672.580,80		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.266.008,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Contenimenti	950.262,01
Disponibilità liquide	111.407,28	Debiti	402.999,16
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.049.996,68	TOTALE	4.049.996,68

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.670.404,80
Immobilizzazioni materiali	668.119,02		
Immobilizzazioni finanziarie	4.461,78		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.199.532,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Contenimenti	92.352,57
Disponibilità liquide	107.711,75	Debiti	217.068,14
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.979.825,51	TOTALE	1.979.825,51

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	
Ricapitalizzazioni	0,00	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	
Acquisizione di beni e servizi	0,00	
TOTALE	0,00	

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Procedimenti di esecuzione forzata

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	95.319,88	95.319,88	95.319,88	95.319,88	95.319,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	92.291,80	70.378,85	76.850,43	82.093,27	71.346,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,52 %	31,71 %	29,23 %	41,17 %	32,97 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	1.090,70	973,98	1.308,36	1.252,42	1.154,33

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	41	38	36	36	35

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del quinquennio l'ente ha rispettato il limite di spesa di cui al comma 28, art. 9, del D.L. 78/2010.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

L'ente nel corso del quinquennio NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le autorizzazioni di spesa sono state ridotte al fine di ottemperare alle varie norme di contenimento della spesa, sistematicamente rispettate.

Già in fase di predisposizione di bilanci si è posta attenzione a tali riduzioni anche in conseguenza dei rigidi e talora drastici tagli che hanno imposto una razionalizzazione della spesa in generale. Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa che, nel caso del DL 78/2010 sono state analiticamente indicate dal legislatore.

L'Ente, in un'ottica di economicità e razionalizzazione della spesa corrente, ha posto in essere le seguenti azioni:

- Monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- Potenziamento accertamenti di parte corrente;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili: sono stati prontamente adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di tagli ai costi della politica, delle spese di rappresentanza, pubblicità, manifestazioni e delle spese di personale.
- Utilizzo del Mepra;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

Non vi sono società controllate ma esclusivamente società partecipate.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00		0,00	0,00
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
GAL ALTO MOLISE scarl				0,00	2,00	48.782,00	-893,00
S.F.I.D.E. s.c.a.r.l.	702209			238.746,00	0,09	-24.016,00	-182.828,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni: dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società l.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Con deliberazione di CC n. 24 del 28.12.2018, nell'ambito della procedura di Revisione Ordinaria delle Partecipate, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere all'alienazione della seguente partecipazione:
- partecipazione detenuta nella SOCIETA' S.F.I.D.E.-SVILUPPO, FORMAZIONE, IDEAZIONE DI PROGETTI PER GLI ENTI LOCALI, SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA C.F. 00857000947;

Ha deciso, inoltre, il mantenimento senza interventi della partecipazione al capitale sociale della GAL ALTO MOLISE scarl, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016.

Tale relazione di fine mandato del Comune di CASTELVERRINO (IS) è stata trasmessa all'Organo di Revisione n data 25.03.2019
Castelverrino Il 25.03.2019

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE



Antonio Pannunzio
IL SINDACO
Antonio PANNUNZIO

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL, o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.
Il 25/03/2019

L'organo di revisione economica finanziario (1)
Dr. Anthony MAMBURRI

Anthony Mamburri

La Relazione di Fine Mandato del Comune di Castelverrino è stata trasmessa alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 27/03/2019
Castelverrino Il 27/03/2019



Antonio Pannunzio
IL SINDACO
Antonio PANNUNZIO